

TRENTA ISTITUTI BRIANZOLI

Gli studenti donano cibo a chi non ce la fa più

Una settimana con il Banco «Madre Teresa»

di GIGI BAJ

— SEREGNO —

UNA INTERA settimana per dimostrare vera solidarietà ed aiuto concreto. Ha preso il via ieri e continuerà fino al prossimo 1 marzo l'iniziativa «DonaCibo», la raccolta di generi alimentari nelle scuole promossa dal Banco di Solidarietà «Madre Teresa onlus» in favore delle famiglie bisognose del territorio. In molti plessi scolastici gli attivissimi volontari, con lo slogan «Donare per gustarsi la vita», provvederanno infatti alla raccolta del materiale che successivamente verrà destinato a soddisfare le povertà emergenti.

«Chiediamo ai giovani di dare per gustare la vita»

COMPLESSIVAMENTE il Banco di Solidarietà «Madre Teresa» (che opera da 12 anni in Brianza) presieduto da Davide Bartesaghi, ha infatti coinvolto oltre 30 scuole nei paesi di Carate Brianza, Giussano, Seregno, Desio, Lurago d'Erba, Inverigo, Mariano Comense, e altre località minori: «La proposta che viene fatta agli studenti - ha dichiarato lo stesso Davide Bartesaghi durante la presentazione dell'evento - è semplice: coinvolgersi in un gesto di carità, "Donare per gustarsi

la vita". In particolare si propone ad alunni e studenti. Invitiamo gli studenti a portare dei generi alimentari non deperibili e donali al punto di raccolta. I volontari del Banco di Solidarietà li ritireranno e li distribuiranno alle persone povere della nostra zona».

Presidi e direttori didattici hanno dato la piena disponibilità a sostenere l'iniziativa. Le scuole della Brianza milanese interessate sono il liceo Candia, l'Istituto Primo Levi, l'Istituto Martino Bassi di Seregno, il liceo Majorana di Desio, le

scuole primarie Gabrio Piola, Carlo Porta, Alberto da Giussano e Proserpio di Giussano, le primarie Romagnosi, Alighieri, Costa Lambro, Valtorta e il liceo Don Gnocchi di Carate. I giovani possono portare generi alimentari non deperibili

li che verranno raccolti dagli stessi insegnanti.

IL BANCO di Solidarietà «Madre Teresa» Onlus, fondato nel 1996, è una realtà associativa senza fini di lucro nata per rispondere alle famiglie povere e bisognose, che anche nei paesi della Brianza sono un fenomeno in crescita: molti anziani, ragazze madri, giovani diplomati o neolaureati che non trovano lavoro, quarantenni e cinquantenni licenziati e messi in mobilità, famiglie con redditi bassissimi, non riescono più a rispondere ai loro bisogni primari.

Sarà possibile aiutare 90 famiglie con un gesto concreto



MOBILITATI I ragazzi del don Gnocchi di Carate, impegnati nella raccolta (Brianza)

«ATTUALMENTE» ha aggiunto Bartesaghi - assistiamo circa 90 famiglie bisognose, per un totale di oltre 300 persone in diverse località della Brianza. L'attività dei Banchi di Solidarietà riguarda la raccolta degli alimenti, la preparazione dei "pacchi" da portare alle famiglie e la loro consegna». «DonaCibo» è un'iniziativa utile per coinvolgere alunni e studenti in un importante gesto educativo di solidarietà concreta: «Far conoscere la realtà del bisogno e promuovere una cultura del dono e della gratuità, sono iniziative che educano alla responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso la realtà».